

# **COMUNE DI GONI**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**

**Ai sensi dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. N.  
118/2011 e PC all. 4/1 punto 9.1**

## **Premessa**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare, e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. N. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### 1.1 Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018/2020 sono state formulate sulla base delle entrate degli anni precedenti e delle modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito. Nell'illustrare le entrate, si premette che al fine delle determinazioni delle tariffe e aliquote sono state considerate le limitazioni previste dall'art. 1, comma 37, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) col quale viene prorogato per tutto il 2018 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali, modificando il comma 26 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015), come successivamente novellato dall'articolo 1, comma 42 della legge di bilancio 2017 (legge n. 232 del 2016), che aveva prorogato detta misura al 2017 (comma 21, lettera a)).

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	235.119,12	253.132,27	56.145,14	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.152,33	71.569,14	140.232,86	48.947,18	28.664,80	0,00	-65,095 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	175.576,10	282.718,26	859.120,36	103.890,00	0,00	0,00	-87,907 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.654,45	295.185,27	194.201,51	173.908,83	173.908,83	173.908,83	-10,449 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	984.045,62	826.013,26	848.227,36	913.066,22	835.904,38	835.904,38	7,644 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	112.501,21	121.283,82	151.084,07	138.817,70	130.197,70	130.197,70	-8,118 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	200.069,35	446.010,53	111.593,48	62.999,20	62.999,20	62.999,20	-43,545 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	169.442,06	117.094,29	271.600,00	270.600,00	270.600,00	270.600,00	-0,368 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.966.560,24</b>	<b>2.413.006,84</b>	<b>2.632.204,78</b>	<b>1.712.229,13</b>	<b>1.502.274,91</b>	<b>1.473.610,11</b>	<b>-34,950 %</b>

### ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal proprio territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Il Comune di Goni applica i seguenti tributi:

#### Imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti:

- imposta municipale propria (IMU);
- tributo comunale sui rifiuti (TARI);

#### Tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP).

## 1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

### Principali norme di riferimento:

- Vigente Regolamento per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.09.2014, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18.03.2016;
- Art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011;
- Art. 7 e 8 del d.lgs. n. 23/2011;
- Art. 1, commi 639-731, legge 147/2013;
- Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)
- Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- Legge 27/12/2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);

Restano in vigore le modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2016 n. 208/2015 riguardano:

- a) Riduzione imposte per unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) Esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- c) Reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n. 9/1993;
- d) Riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
  - Posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli, iscritti alla previdenza agricola;
  - Ubicati nei comuni delle isole minori;
  - A immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà indivisibile e inusucapibile.
- e) Determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;
- f) Riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato.

Le aliquote previste per l'anno 2018 sono le seguenti:

<b>IMMOBILI</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categ. A/1, A/8 e A/9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4
Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014	0,76
Tutti gli altri immobili comprese aree edificabili	0,76

Si tratta delle medesime aliquote applicate nel 2017, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2018.

Le previsioni IMU per il triennio 2018/2020 sono le seguenti:

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00

Le previsioni di entrata sopra indicate tengono conto dell'anticipo risorse ex D.L. 78/2010.

## **2) TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Non è stato previsto alcuno stanziamento in quanto l'aliquota deliberata per il 2018 è pari a ZERO.

## **3) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in precedenza, fino all'anno 2012, TARSU e per l'anno 2013 (TARES). Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e del servizio di raccolta dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni del Gerrei.

Sono stati stanziati in bilancio i costi che si prevede di sostenere per gli anni 2018/2020 sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2017

Gli stessi vengono adeguati anno per anno sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la gestione del servizio dal comune e degli eventuali costi effettivi sostenuti per l'anno di riferimento.

Costi previsti nel PEF per l'anno 2018 sono i seguenti:

	2018	2019	2020
<b>Costi variabili</b>	€ 16.667,23	€ 16.667,23	€ 16.667,23
<b>Costi fissi</b>	€ 18.204,86	€ 18.204,86	€ 18.204,86
<b>Costi totali</b>	€ 34.871,69	€ 34.871,69	€ 34.871,69

## **4) TASSA SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

La tassa è applicata sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e le tariffe restano immutate.

Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate e dell'andamento storico delle occupazioni, gli stanziamenti iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	2018	2019	2020
<b>TOSAP</b>	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00

## **TRASFERIMENTI CORRENTI**

### **1) FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale è un meccanismo volto a ridistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Il Ministero dell'Interno ha reso noto l'importo provvisorio del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2018 che tiene conto:

- a) della quota compensativa per il mancato gettito IMI e TASI;
- b) della minore quota di prelievo dal gettito IMU ad alimentazione del FSC.

## FINANZA LOCALE: Fondo di Solidarietà Comunale 2018

Ente selezionato: GONI (SU)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 5200170270

Estrazione dati al 05/03/2018 16:42:55

### Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018 116.782,14

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito

### Quota per alimentare F.S.C. 2018 5.401,63

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

## 2) FONDO UNICO RAS

Con determinazione prot. n. 9075 Rep n. 451 del 27 Febbraio 2018 della Direzione Generale Enti Locali e Finanze, è stata approvata la ripartizione tra i comuni della Sardegna della somma di euro 484.105.120, della quota del fondo unico previsto l'art. 4, comma 1 della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (legge di stabilità 2018), nella misura per ciascuno indicata nella tabella allegata alla stessa determinazione, secondo i criteri fissati dal comma 1, dell'art. 10 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2. L'importo impegnato in favore del Comune di Goni per il 2018 è pari ad € 597.569,88 (importo inferiore al trasferimento dell'anno 2017 pari ad € 599.003,64).

I trasferimenti dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**I Contributi del BIMF** (Bacino Imbrifero del Flumendosa) ammontano a Euro 15.500,00.

Inoltre per le seguenti entrate si evidenziano alcuni aspetti qualificanti:

ENTRATE	CRITERIO
Imposta comunale sulla pubblicità	Trend storico incassi
Trasferimenti RAS Servizio Sociale	Fabbisogno in base alla richiesta dell'utenza
Trasferimenti Provincia alunni con disabilità	Assegnazione contributo dalla Provincia

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.526,48	66.840,83	90.032,30	81.373,00	78.253,00	78.253,00	-9,617 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	800,00	800,00	800,00	800,00	0,000 %
Interessi attivi	118,27	8,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	47.856,46	54.434,95	60.151,77	56.544,70	51.044,70	51.044,70	-5,996 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>112.501,21</b>	<b>121.283,82</b>	<b>151.084,07</b>	<b>138.817,70</b>	<b>130.197,70</b>	<b>130.197,70</b>	<b>-8,118 %</b>

Tra le entrate extratributarie per la vendita di beni e servizi i valori più importanti sono i seguenti:

- Proventi derivanti dalla Centrale Eolica: € 42.000,00
- Fitto immobili proprietà del comune: € 10.227,30
- Canone affitto terreno per installazione multipalo: € 10.000;
- Proventi da impianto fotovoltaico GSE: 9.000,00.

Rientrano in questa categoria anche i diritti di rogito, diritti di segreteria e le entrate da contribuzione utenza ai servizi erogati dall'ente.

Tra i rimborsi e le altre entrate correnti:

- Rimborso oneri per la gestione associata del Servizio di Segreteria in convenzione;
- Giroconto Incassi per incentivo art.92 D.Lgs 163/06 (ex L. 109/94);
- Rimborso da parte dell'I.N.A.I.L. per infortunio dipendenti com.li.

## LE ENTRATE CONTO CAPITALE

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	189.000,00	435.510,53	49.494,28	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	4.069,35	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.000,00	4.500,00	54.999,20	56.999,20	56.999,20	56.999,20	3,636 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>200.069,35</b>	<b>446.010,53</b>	<b>111.593,48</b>	<b>62.999,20</b>	<b>62.999,20</b>	<b>62.999,20</b>	<b>-43,545 %</b>

Le entrate da "altri trasferimenti in conto capitale" sono rappresentate dai proventi della Legge n. 10 del 1977 (c.d. Legge Bucalossi) che finanzia in parte uscita le seguenti spese:

- Manutenzione straordinaria beni immobili € 5.400,00
- Interventi su opere edili e di culto: € 600,00.

## LE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

Al momento non si prevede il ricorso all'accensione di mutui.

## ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	86.928,78	88.015,06	145.600,00	144.600,00	144.600,00	144.600,00	-0,686 %
Entrate per conto terzi	82.513,28	29.079,23	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>169.442,06</b>	<b>117.094,29</b>	<b>271.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>-0,368 %</b>

## 2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio per la parte spesa. Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

### Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	883.160,89	939.667,13	1.292.444,93	1.197.874,12	1.116.243,80	1.088.105,19	-7,317 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	146.583,32	88.355,82	1.022.213,84	214.058,78	105.999,20	105.473,01	-79,059 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	49.231,08	43.433,20	45.946,01	29.696,23	9.431,91	9.431,91	-35,367 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	169.442,06	117.094,29	271.600,00	270.600,00	270.600,00	270.600,00	-0,368 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.248.417,35</b>	<b>1.188.550,44</b>	<b>2.632.204,78</b>	<b>1.712.229,13</b>	<b>1.502.274,91</b>	<b>1.473.610,11</b>	<b>-34,950 %</b>

### LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, contratti di servizi come ad esempio trasporto scolastico, raccolta rifiuti, illuminazione pubblica, telefonia fissa ecc);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte fatte dall'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	308.293,08	332.407,76	365.031,78	334.700,68	359.018,62	353.008,62	-8,309 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.628,16	24.029,96	28.337,77	26.631,33	27.460,20	27.460,20	-6,021 %
Acquisto di beni e servizi	238.517,50	256.651,19	366.877,69	347.540,03	347.439,34	334.310,73	-5,270 %
Trasferimenti correnti	288.456,05	290.327,43	343.387,76	370.347,50	285.014,17	276.014,17	7,851 %
Interessi passivi	11.414,40	8.613,58	6.100,77	3.760,85	2.575,93	2.575,93	-38,354 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	588,00	850,00	600,00	600,00	600,00	-29,411 %
Altre spese correnti	28.851,70	27.049,21	181.859,16	114.293,73	94.135,54	94.135,54	-37,152 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>883.160,89</b>	<b>939.667,13</b>	<b>1.292.444,93</b>	<b>1.197.874,12</b>	<b>1.116.243,80</b>	<b>1.088.105,19</b>	<b>-7,317 %</b>

Relativamente al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si precisa che il costo che l'ente sosterrà pari ad € 35.867,90 comprende anche l'addizionale provinciale e la quota di agevolazioni previste.

## CONTENIMENTO DELLE SPESE

Gli stanziamenti di spesa per gli anni 2018/2020 sono di seguito riportati:

	% Riduzione disposta	Impegni 2009	Limite stanziament o 2018	Stanziamento 2018
Spese di formazione del personale	50%	235,50	0,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80%	2.074,64	414,93	300,00
Missioni	50%	103,25	51,63	2.500,00
Studi e consulenze	80%	0,00	0,00	5.000,00
Sponsorizzazioni	100%			
<b>TOTALE</b>		<b>9.408,77</b>	<b>2.565,17</b>	<b>9.800,00</b>

L'ente si impegnerà a contenere le spese nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Le spese di formazione del personale dipendente sono state previste in misura superiore al limite di spesa in deroga alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 conv. in Legge n. 122/2010 come previsto dalla Legge Regionale 25 maggio 2012, n. 11.

La Legge Regionale 25 maggio 2012, n. 11 la quale all'art. 2, comma 6 recita: "*Fino a diversa disposizione di legge regionale negli enti locali della Sardegna non si applica l'art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna, ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall'art. 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007)*".

### SPESE DI PERSONALE 2018-2020

In relazione alle spese di personale si dà atto di aver rispettato i limiti di spesa sostenuta nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558*", così come modificato dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44.

La spesa complessiva dell'anno 2008 era pari ad € 341.236,55 e la spesa prevista nel 2018 rispetta tale limite, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
Stipendi	210.732,99
Irap	10.428,25
Contributi a carico dell'ente	82.176,89
<b>TOTALE</b>	<b>303.338,13</b>

La spesa per il personale flessibile dell'anno 2018 è pari ad € 29.576,97 e rispetta il limite disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 57.218,91.

### FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRENTE

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo il principio contabile all. 4/2, punto 3.3, è stato quantificato sui capitoli del titolo I e III per la parte corrente e IV per la parte investimento. Lo stesso va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere portato in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Fondo crediti dubbia esigibilità	Parte corrente	Parte capitale
2018	45.732,01	0,00
2019	45.732,01	0,00
2020	45.732,01	0,00

Il calcolo delle somme stanziate nel fondo è stato effettuato con il metodo della media semplice.

In riferimento a quanto previsto dai principi contabili, essendo il comune di Goni non sperimentatore, si trova al terzo anno di calcolo dello stesso. L'arco temporale di riferimento per il calcolo del FCDE è il quinquennio 2012/2016 e sono stati considerati:

- per i primi due esercizi del quinquennio, gli incassi in conto competenza e in conto residui;
- per gli ultimi tre esercizi solo gli incassi in conto competenza.

IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Accertato	27.901,55	33.347,44	14.079,40	3.433,13	13.561,59
Riscosso:	26.538,84	12.232,17	13.466,07	2.965,15	13.561,59
Competenza	26.538,84	10.869,46	13.466,07	2.965,15	13.561,59
Residui	0,00	1.362,71			

% Riscossione	95,12%	36,68%	95,64%	86,37%	100,00%
% Riscossione media	82,76				
% Accantonamento minimo	<b>17,24</b>	<b>17%</b>			

Stanziato 2018	14.000,00
<b>FCDE</b>	<b>2.380,00</b>

TASSA RR.SS.UU.	2012	2013	2014	2015	2016
Accertato	33.482,91	42.100,00	52.867,00	49.527,73	157.998,09
Riscosso:	849,28	364,76	3.489,42	1.689,81	22.660,00
Competenza	849,28	364,76	3.489,42	1.689,81	22.660,00
Residui	0,00	0,00			

% Riscossione	2,54%	0,87%	6,60%	3,41%	14,34%
% Riscossione media	10,95				
% Accantonamento minimo	<b>89,05</b>	<b>89%</b>			

Stanziato 2018	34.871,69
<b>FCDE</b>	<b>31.035,80</b>

<b>FITTI ATTIVI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertato	1.450,00	1.000,00	394,00	2.644,00	4.444,00
Riscosso:	0,00	0,00	0,00	1.344,00	2.994,00
Competenza	0,00	0,00	0,00	1.350,00	2.994,00
Residui	0,00	0,00			

% Riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	50,83%	67,37%
% Riscossione media	23,64				
% Accantonamento minimo	<b>76,36</b>	76%			

Stanziato 2018	8.138,00
<b>FCDE</b>	<b>6.184,88</b>

<b>CONTRIBUZIONE UTENZA</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertato	4.591,80	2.500,00	4.116,08	3.949,64	4.505,36
Riscosso:	0,00	0,00	994,80	197,00	2.254,11
Competenza	0,00	0,00	246,08	197,00	2.254,11
Residui	0,00	0,00	748,72	0,00	

% Riscossione	0,00%	0,00%	24,17%	4,99%	50,03%
% Riscossione media	15,84				
% Accantonamento minimo	<b>84,16</b>				

Stanziato 2018	7.335,00
<b>FCDE</b>	<b>6.161,40</b>

#### **FONDO DI RISERVA**

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.....Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.".

Nel bilancio dell'ente il Fondo stanziato è il seguente:

<b>ANNO</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>		<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	
	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
<b>2018</b>	3.981,92	0,33%	3.981,92	0,23%
<b>2019</b>	3.981,92	0,36%	3.981,92	0,27%
<b>2020</b>	3.981,92	0,37%	3.981,92	0,27%

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	142.557,32	47.658,71	768.814,61	140.168,78	75.999,20	75.473,01	-81,768 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	35.600,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	9.168,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	4.026,00	31.528,37	217.799,23	73.890,00	30.000,00	30.000,00	-66,074 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>146.583,32</b>	<b>88.355,82</b>	<b>1.022.213,84</b>	<b>214.058,78</b>	<b>105.999,20</b>	<b>105.473,01</b>	<b>-79,059 %</b>

Non sono previste nuove opere di investimento nella previsione iniziale di bilancio 2018/2020.

Le spese di investimento previste si riferiscono ad opere programmate e già avviate in esercizi precedenti.

In data 30.03.2018 nell'ambito dell'Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli EE.LL. per i quali non è prevista la restituzione (Art.10 legge n.243/12 e Art. 2, comma 8, DPCM 21-2-2017 N.21) è stata trasmessa richiesta alla Regione Autonoma Sardegna una richiesta di spazi finanziari per € 400.000,00, che qualora accolta, sarebbe destinata ai lavori di completamento della piscina comunale.

## SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 57.472,76.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 8.569,14 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	49.231,08	43.433,20	45.946,01	29.696,23	9.431,91	9.431,91	-35,367 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>49.231,08</b>	<b>43.433,20</b>	<b>45.946,01</b>	<b>29.696,23</b>	<b>9.431,91</b>	<b>9.431,91</b>	<b>-35,367 %</b>

## LE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	86.728,24	85.639,31	139.600,00	138.600,00	138.600,00	138.600,00	-0,716 %
Uscite per conto terzi	82.713,82	31.454,98	132.000,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>169.442,06</b>	<b>117.094,29</b>	<b>271.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>270.600,00</b>	<b>-0,368 %</b>

## PARTECIPAZIONI

L'Ente possiede partecipazioni nei seguenti enti:

- Abbanoa spa
- Consorzio turistico dei Laghi
- Gal Sarrabus Gerrei Trexenta (Sole grano terra)

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	2.269.050,68								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		152.837,18	28.664,80	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.667,03	173.908,83	173.908,83	173.908,83	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	1.646.851,22	1.197.874,12	1.116.243,80	1.088.105,19
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		28.664,80	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.118.510,12	913.066,22	835.904,38	835.904,38					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	218.743,55	138.817,70	130.197,70	130.197,70					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	314.179,53	62.999,20	62.999,20	62.999,20	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	1.060.968,59	214.058,78	105.999,20	105.473,01
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>2.051.100,23</b>	<b>1.288.791,95</b>	<b>1.203.010,11</b>	<b>1.203.010,11</b>	<b>Totale spese finali.</b>	<b>2.707.819,81</b>	<b>1.411.932,90</b>	<b>1.222.243,00</b>	<b>1.193.578,20</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	18.376,20	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	29.696,23	29.696,23	9.431,91	9.431,91
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	279.628,38	270.600,00	270.600,00	270.600,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	297.064,62	270.600,00	270.600,00	270.600,00
<b>Totale titoli</b>	<b>2.349.104,81</b>	<b>1.559.391,95</b>	<b>1.473.610,11</b>	<b>1.473.610,11</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>3.034.580,66</b>	<b>1.712.229,13</b>	<b>1.502.274,91</b>	<b>1.473.610,11</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.618.155,49</b>	<b>1.712.229,13</b>	<b>1.502.274,91</b>	<b>1.473.610,11</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.034.580,66</b>	<b>1.712.229,13</b>	<b>1.502.274,91</b>	<b>1.473.610,11</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.583.574,83								